

esperto il/1107

Il Canale dei Mulini diventa «una questione nazionale»

Gli ambientalisti a sostegno del Comitato

LA VICENDA della lottizzazione vicino al Canale dei Mulini è ormai diventata una questione nazionale: per 'vederci più chiaro' sono di recente approdate a Lugo le telecamere di Rai-3, che hanno inserito il servizio nel programma 'Ambiente Italia', andato in onda sabato pomeriggio. Della vicenda, che vede il Comitato Dernier Regard opporsi alla nuova lottizzazione prevista dalla Lugo Immobiliare, si è interessato anche il Comitato nazionale per la bellezza, guidato dal giornalista Vittorio Emiliani, e anche il Fai (Fondo Ambiente Italia) nell'ambito dell'iniziativa 'I luoghi del cuore': al Fai sono giunte circa quattrocento cartoline riguardanti la questione Canale dei Mulini, che si è così piazzata al trentavesimo posto tra centinaia di altre proposte. Di conseguenza, il Fai ha inviato una lettera alla Soprintendenza e una al sindaco di Lugo, per sostenere la necessità di lasciare incontaminato questo 'luogo del cuore'.

MA NON FINISCE qui: il Comitato Dernier Regard, che ha raccolto oltre duemila firme contro la nuova lottizzazione, annuncia che presto scriverà una lettera di sollecitazione alla Soprintendenza ai beni culturali e paesaggistici ma anche al ministero competente, portando così nuovamente la questione a Roma, dopo aver tentato il ricorso al Capo dello Stato, poi diventato, su richiesta della controparte, ricorso al Tar. E il dibattito non accenna a

fermarsi: i 'demieristi' dichiarano infatti che «i cento metri di distanza dal canale previsti nel progetto esecutivo non sono sufficienti: il decreto Galasso prevede che in questi casi la distanza sia estensibile a 150 metri, quindi non vediamo proprio perché dovremmo rinunciare a un diritto previsto dalla legge».

ASSOCIAZIONI Per il Fai è «un luogo del cuore da lasciare incontaminato»

E INTANTO, a Lugo il progetto continua a far discutere, specie dopo le dichiarazioni di Atos Billi, presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, socia della Lugo Immobiliare per il 30 per cento: in sostanza Billi, presidente dimissionario della Lugo Immobiliare, da cui se ne andrà a mar-

zo, ha sottolineato che «il progetto iniziale era quello riguardante le villette su via Galilei, previsto dal piano regolatore, ma a questo progetto il Comune ha chiesto di aggiungere anche quello degli edifici più vicini al canale, per ottenere unità abitative a prezzo contenuto e dodici appartamenti di 'edilizia popolare', oltre alla realizzazione del parco a ridosso del canale e di altre opere a carico del privato». E così, da più parti, si è preso a ripercorrere l'iter della faccenda: secondo il Comitato, «fu il sindaco Roi a sbagliare dando così il via, nel 1997, all'urbanizzazione della zona. E fu sempre il sindaco Roi a proporre l'ulteriore edificazione della zona adiacente al canale, ma sta di fatto che poi la questione è andata in mano all'attuale sindaco Cortesi, che non ne ha mai fatto parola, per poi far andare in approva-



zione la variante all'ultimo momento, quando era troppo tardi per consentire ai cittadini di dire la loro».

ORA SI ATTENDE il progetto esecutivo, che non sarà un progetto 'nuovo', ma porterà alcuni cambiamenti, tra cui appunto i 100 metri di distanza dal canale. E intanto Billi lascia e già si è

RICORSO Chiesto al Tar il rispetto dei 150 metri da ogni nuova costruzione

aperto il 'toto presidente della Lugo Immobiliare': c'è chi parla di qualche professionista lughese, chi di qualcuno già 'interno' alla società. Ma bisognerà attendere il mese prossimo per sapere a chi toccherà quella che ormai molto definiscono una vera 'patata bollente'.

Lorenza Montanari

CARLINO 21/2/07

Il Canale dei Mulini è diventato «un caso nazionale»

Lugo, al Comitato arrivano le adesioni
delle più importanti associazioni ambientaliste

Servizio a pagina XV

OPERE PUBBLICHE A VOLTANA

Nuovo asse stradale a servizio delle imprese

Collegherà la zona nord a quella sud del Lughese Fuori il traffico pesante dal centro storico

di Mario Scarponi

LUGO. Un nuovo asse di collegamento viario nord-sud, la messa in sicurezza del centro storico e un progetto per realizzare un ampio e strutturato polo gio-

vanile. Sono queste le principali novità per il 2007 per quanto riguarda il territorio della circoscrizione di Voltana, Chiesanuova e Ciriabella.

L'agenda dei lavori è stata messa a punto nelle settimane scorse dall'amministrazione comunale e dalla locale Consulta, e poi ribadita nel recente incontro tenutosi tra i vertici del quartiere e l'assessore ai Lavori pubblici ed al Decentramento, Secondo Valgimigli, in rappresentanza della giunta.

**Ok il bilancio comunale:
«Abbiamo evitato i tagli ai servizi sociali»**

sarebbe stata costretta a ricorrere ad una serie di tagli ai servizi sociali».

Inoltre, sottolinea Sabbatani, «dobbiamo rimarcare come il Comune abbia anche provveduto ad elevare la fascia di esenzione, fino a 10.500 euro di redditi delle persone in particolari condizioni di disagio economico».

Questa riunione era stata convocata in primo luogo per illustrare il bilancio comunale e dibattere attorno alle linee guida dello stesso, al quale è stato riservato un giudizio sostanzialmente favorevole. «Abbiamo espresso qualche dubbio sull'annuncio aumento dell'addizionale Irpef - dice il presidente della Consulta, Mauro Sabbatani -, ma abbiamo constatato che diversamente non si poteva procedere. Ne avrebbero difatti subito le conseguenze peggiori le famiglie con maggiori difficoltà da un punto di vista sociale, visto che senza incremento dell'Irpef l'amministrazione comunale

Sul versante dell'attenzione allo sviluppo economico delle imprese locali, il presidente della Consulta rammenta il progetto per costruire il nuovo asse di collegamento nord-sud, che coinvolge in particolare modo il territorio delle tre frazioni di Voltana, Chiesanuova e Ciriabella.

«Si tratta in sostanza del prolungamento di via Lunga, fino a giungere alla strada statale 16. «Quest'opera, oltre ad apportare evidenti benefici economici a favore ed a sostegno delle aziende della zona - sostiene Sabbatani -, consentirà di condurre fuori dai centri abitati il traffico automobili-

stico, soprattutto quello dei mezzi pesanti. Consideriamo infatti che a Voltana ci sono molte costruzioni e residenze che insistono direttamente sulla sede stradale. La sicurezza degli abitanti non potrà che trarre agevolazioni dalla realizzazione di questo intervento infrastrutturale».



L'aumento dell'Irpef è stato "digerito" soltanto perché in tale maniera non sono stati tagliati i servizi sociali, soprattutto quelli agli anziani. A lato, il centro per anziani

STRUTTURE E PROGETTI

Un grande polo per i giovani Entro la fine dell'anno la delegazione cambia sede



E' tuttora in fase di studio il nuovo grande centro giovanile

LUGO. Sul fronte delle strutture a disposizione degli abitanti della consulta di Voltana, dopo aver ricordato come l'impianto sportivo funzioni egregiamente («necessita solamente dell'ordinaria manutenzione»), il presidente Sabbatani ricorda che entro l'estate dovrebbero ultimarsi i lavori per la nuova sede della delegazione in via Ortolani, in maniera tale da

poter consentire lo spostamento degli uffici e la piena operatività degli stessi entro l'anno.

Per quanto riguarda i giovani ed i servizi a loro rivolti, Sabbatani ricorda la recente realizzazione del nuovo polo delle scuole medie e l'articolato progetto volto a costruire una grande struttura polifunzionale all'interno dell'area sportiva, in sostituzione di quella attuale nella sala polivalente, del tutto insufficiente vista la ridotta capienza a 150 persone.

«Stiamo valutando il modo migliore per poterla realizzare». (m.s.)

CONDIZIONE 21/2/07

Nidi e materne, l'offerta si allarga per soddisfare le domande

Scuole, cambiamenti in vista

Stanno per partire i lavori di ampliamento del liceo scientifico Ricci Curbaastro



L'assessore Clara Caravita

di Monia Savioli

LUGO. Partiranno a breve i lavori di ampliamento del liceo scientifico "Ricci Curbaastro".

La struttura che accoglie quasi la metà dei ragazzi e delle ragazze delle scuole superiori, è stata costretta, fino ad ora, per mancanza di spazio, a dislocare le aule in tre diverse sedi, quella principale di viale Orsini, negli spazi presi a prestito dall'istituto tecnico commerciale Compagnoni e nell'edificio ristrutturato del Carmine.

L'intervento che sarà realizzato dall'amministrazione provinciale, dovrebbe mettere fine al problema. «L'ampliamento - spiega Clara Caravita, assessore ai servizi educativi e formativi - oltre a dare unitarietà al liceo, libererà le aule attualmente occupate nell'istituto tecnico commerciale Compagnoni dando la possibilità a quest'ultimo di utilizzare gli spazi per l'aumento delle proprie sezioni. L'intervento inoltre permetterà di riconsegnare alla città un edificio di pregio quale il Carmine, sede ora della sezione annessa di liceo classico e di alcune classi del liceo linguistico» destinato in seguito agli uffici comunali.

La struttura dell'offerta scolastica del comune di Lugo sta prendendo forma in base ai bisogni dettati dalla trasformazione demografica in corso. «Il primo elemento della costruzione di un sistema formativo è il nido - spiega l'assessore - Il nido rispon-

de ai bisogni delle famiglie e al diritto di ciascuno alla socialità, alle pari possibilità di successo formativo. Il nostro territorio dispone di tre asili nido, due a Lugo, il "Corelli" e l'"Europa" e uno a Voltana, aperti dai primi di settembre fino a metà agosto. Si tratta di strutture innovative e flessibili in grado di rispondere a esigenze diversificate con il tempo pieno, il part time, lo spazio bimbi e il centro giochi».

I bambini accolti quest'anno, senza deludere nessuna richiesta di ammissione, sono 211, quasi il

doppio rispetto a quelli inseriti nel 2000.

A settembre, l'offerta si arricchirà della nuova sezione della scuola dell'Infanzia di Fondo Stiliano, inserita nell'Istituto comprensivo Lugo che, dalle 3 attuali passerà alle 4 previste. «Nell'ambito della scuola dell'obbligo - continua l'assessore - l'Amministrazione promuove e coordina i servizi dell'accesso, i trasporti e le mense. Soprattutto sostiene l'iniziativa delle scuole su progetti qualificati come lo sono i laboratori curricolari e postscolastici, l'educazione alla cittadinanza

attiva che si esprime nella Consulta dei Ragazzi. Questa esperienza vede la partecipazione degli alunni nella scelta dei rappresentanti e nella elaborazione di proposte per migliorare la vivibilità e le regole di convivenza della comunità lughese. Oltre a questo - sottolinea - l'Amministrazione innova le modalità di visibilità delle scuole all'esterno e qualificando spazi comunicativi e socializzanti con la città, variamente articolati per i nidi, le scuole dell'infanzia e dell'obbligo: così avviene con l'esposizione dei presepi a Natale, la rassegna

delle attività in maggio, costituita da mostre, festa al Parco del Loto, laboratori ludici, letture animate in piazza, rappresentazioni teatrali al Teatro Rossini».

E, per favorire l'integrazione in rapporto al numero crescente di studenti stranieri, conclude, «l'Amministrazione coordina gli interventi di mediazione linguistica culturale e di supporto alle scuole. Questo avviene anche per i studenti diversamente abili per i quali il comune contribuisce all'assistenza scolastica e alla dotazione di dispositivi ed attrezzature specifiche».

LA VOCE 21/2

Al tavolo sulla Conferenza economica della Bassa Romagna vacilla l'unità sindacale

La Uil: "Basta parole, servono fatti"

Cgil: "Qualcosa si sta ricucendo nel rapporto coi Comuni"

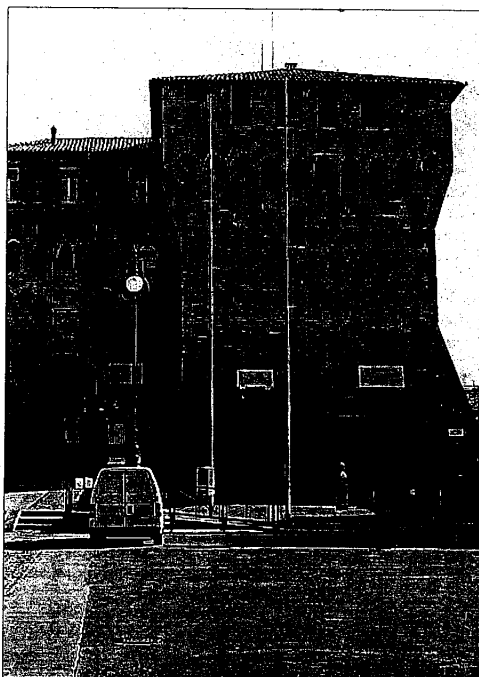
Lugo

Butterfly aspetta Pinkerton al Rossini

Una delle opere più rappresentate in assoluto, "Madame Butterfly" di Giacomo Puccini, sarà di scena al Teatro Rossini di Lugo sabato prossimo alle 20.30. L'iniziativa, promossa dal Circolo Lirico "Giuseppe Verdi", in collaborazione con la Fondazione Rossini e il patrocinio del Comune, apre la stagione lirica e concertistica del circolo per l'anno 2007. L'opera, rappresentata in forma di concerto, sarà diretta dal Maestro concertatore e direttore Fabrizio Milani che dirigerà "Ensemble Odiopera", mentre il coro San Rocco di Bologna è diretto da Maria Luce Monari. Il soprano Maria Cristina Osti interpreta Butterfly e il tenore Maurizio Saltarin sarà Pinkerton. A vestire i panni di Suzuki sarà il mezzosoprano Maria Vittoria Paba e il baritono Carlo Morini sarà Sharpless; completano il palcoscenico gli interpreti il mezzosoprano Alessandra Vicinelli nel ruolo di Kate Pinkerton, il tenore Stefano Consolini in quello di Goro, il baritono Gian Luca Monti nella doppia veste del principe e commissario imperiale, e per finire il basso Alessandro Busi interpreta lo zio Bonzo.

LA VOCE 21/2

LUGO - "Smettiamola di produrre chili di carta e cominciamo a fare cose concrete". Non sa che farsene il responsabile territoriale della Uil Giancarlo Gieri della verbalizzazione dell'incontro di ieri pomeriggio tra sindacati e l'Associazione intercomunale presieduta da Raffaele Cortesi. Ordine del giorno, la preparazione dell'attesissima conferenza economica in programma il prossimo 2 marzo. "Ennesima montagna di fogli, ennesima perdita di tempo" è stato il duro commento del sindacalista della Uil sugli esiti dell'incontro. Se poi aggiungiamo che la proposta di mettere nero su bianco il verbale d'intesa raggiunto a termine dell'appuntamento è stata avanzata dal collega di Cgil Alberto Mazzoni allora non è difficile concludere come anche le acque interne della concertazione sindacale siano ancora piuttosto turbolente. Un empatte che se non trovasse una soluzione in un breve arco di tempo significherebbe la mancanza di un accordo unitario e, come lascia intendere Giancarlo Gieri, "la possibile non adesione della Uil al tavolo della Conferenza". Obiezioni e critiche, quelle di Gieri, che riguardano sia il metodo che il merito dell'operato dei comuni bassoromagnoli. In particolare, sul piano metodologico, il sindacalista denuncia una "abitudine diffusa ad affrontare i problemi alla rovescia". Un vizio riscontrabile, agli occhi di Gieri, in quella miriade di progetti (più di 180) la cui elaborazione è stata derogata dall'Associazione intercomunale a tre differenti tavoli: "Si continua a macinare acqua con la consapevolezza che di tutti questi progetti solo 3 o 4 troveranno i sufficienti finanziamenti. Allora per-



Non certo una passeggiata il percorso verso la Conferenza

ché non lavorare solo su quelli concretamente attuabili, invece che dare la stura a tutti i sogni?". Uno di questi ad esempio è quello del futuro polo universitario lughese. E anche qui, non mancano le polemiche. "Invece che una facoltà di Ingegneria gestionale (l'ipotesi più ricorrente) non sarebbe più strategico per lo sviluppo territoriale orientarsi sulla ricerca scientifica?", si chiede il sindacalista. Sui

bilanci, infine, "Cortesi ci ha chiesto di mettere in archivio la questione della rottura. Certo non ce la leggeremo al dito, ma le ripercussioni sui nostri associati, dovute all'aumento dell'addizionale Irpef si faranno sentire". Soddissfazione sugli esiti dell'incontro è invece espressa da Alberto Mazzoni di Cgil: "La verbalizzazione dell'intesa è il segnale che qualcosa si è mosso".

Luca Retini

Il comitato di solidarietà Sao Bernardo fa il punto sui progetti in Brasile

Torna in onda la radio di padre Nicola

LUGO - Con le sue parole, padre Nicola Silvestri ha portato il comitato di solidarietà "Lugo Sao Bernardo" nel Mato Grosso, dove lui opera da quattro anni, facendo sentire forte come il progetto abbia ormai messo radici anche nel Nord del Brasile, dopo essere partito, nel 1978 dalla periferia di San Paolo. Con l'aiuto di due soli seminaristi, l'ex cappellano della parrocchia di san Giacomo di Lugo, porta il Vangelo e incisive iniziative di promozione umana, a un territorio vasto come tutto il Nord d'Italia. Un territorio, a causa dell'oppressione di pochi latifondisti, dove le persone vivono in stato di schiavitù. Iniziative di promozione che i religiosi portano avanti con l'aiuto di un avvocato e che da quando il presidente del Brasile, è Lula, risultano fi-



La radio permette a padre Nicola di raggiungere i fedeli della sua vasta parrocchia in Mato Grosso

nalmente meno difficili. Tra l'altro il governo sta portando a Sao Felix, dove Padre Nicola è anche Vicario della Diocesi, come nel resto dello stato del Mato Grosso, la luce elettrica. A

don Nicola il comitato cosegnò due anni fa, nel suo precedente viaggio in Italia, 6 mila euro per la messa in onda di una radio che funziona tutto il giorno e raggiunge i parrocchiani in un raggio di sessanta chilometri. Nel dicembre scorso, un fulmine ha fatto tacere la radio. Nelle ultime settimane don Nicola è riuscito a farla riaccendere e il tesoriere del comitato, Mario Dalbagnò, ha consegnato a padre Nicola 2.500 euro per l'installazione di un parafulmine. Intanto, verranno ulteriormente sviluppati i rapporti di collaborazione e coordinamento tra il comitato di Lugo e di Imola. In aprile, si terrà uno spettacolo di Paolo Parmiani al teatro Rossini per raccogliere fondi e nel prossimo autunno si terrà un convegno sull'economia solidale,

LA VOCE 21/2



Iniziativa della Cna per valorizzare le "due ruote". Intervista a Teseo Alebbi

■ E' un po' il 'profeta' della bicicletta, Teseo Alebbi, responsabile provinciale Aree insediative e Progetti territoriali Cna: da anni sta portando avanti un discorso per la riscoperta di questo veicolo, adattandolo al mondo di oggi, in modo diverso. Moderno, ecologico, turistico e utile per la salute psico-fisica, attraverso mostre di successo in tutta la provincia ed iniziative che riscuotono vasto consenso di pubblico. Proprio l'iniziativa "La bicicletta passaporto per il benessere e la valorizzazione del territorio", si concluderà sabato 17, alla sala conferenze della Cna di Lugo alle ore 9.15, con l'incontro sul te-



Teseo Alebbi

ma "La sicurezza in bicicletta". "Il 24 novembre c'è stata la presentazione del progetto - spiega Alebbi -, e finora si sono svolte quattro serate che hanno permesso di affrontare aspetti legati all'utilizzo della bicicletta: l'allenamento, il posizionamento, l'alimentazione del ciclista, la salute: il 17 si affronterà il tema della sicurezza. Il bilancio finora è estremamente positivo. Molte persone hanno partecipato agli incontri; positivi i giudizi sia per i temi che per la competenza degli interlocutori, ciò a dimostrazione che abbiamo colto nel segno. In alcune serate abbiamo registrato anche la presenza di giovani, e que-

sto ci fa ben sperare per il futuro".

Cosa si intende per sicurezza?

Vari sono gli aspetti che caratterizzano questo tema, soprattutto per i ragazzi, per i più giovani e gli anziani che vogliono utilizzare la bici nella maggior sicurezza possibile. Per il 17 abbiamo coinvolto varie persone che hanno competenze importanti in questo ambito. Si parlerà, tra l'altro, di strade a solo uso ciclistico, di piste ciclabili e della loro 'messa in rete'. Gli interventi saranno quindi finalizzati ad affrontare materie specifiche. Un forum poi, ci permetterà di tirare le fila. Le indicazioni forniranno una base per poter richiedere precisi impegni da parte delle istituzioni.

Altri temi?

Si parlerà inoltre dell'utilizzo di nuove tecnologie per la bicicletta, come il Gps, per promuovere i percorsi o i punti di interesse, sfruttando, anche qui in loco, un consorzio di piccole imprese artigiane che opera con strumentazioni ad hoc. Si parlerà anche di piste ciclabili sugli argini?

Certo, pensiamo ad un percorso ciclabile sugli argini dei fiumi, sfruttando percorsi naturali in sicurezza. La manutenzione di questi percorsi sarà importante, si potrebbe intervenire in sinergia tra pubblico e privato, le aziende potrebbero provvedere al disboscamento degli argini ed averne legna, mantenendo così libere e pulite le piste.

Lei è il coordinatore del progetto sulla bicicletta per la Cna, quali saranno i nuovi passi per il futuro?

Come Cna ci proponiamo di continuare questo percorso di 'riscoperta' della bicicletta, di chiedere una ulteriore collaborazione alle società sportive ed agli enti, in modo da verificare se le proposte avanzate verranno attuate. Intendiamo formare un fronte unico nella condizione del progetto. Non c'è beneficio solo per coloro che utilizzano la bicicletta, ma si avranno risultati importanti anche per il mondo artigianale e per l'enogastronomia, mettendo in filiera attività che potrebbero a prima vista sembrare distanti.

Dove riposano i "piccoli amici"

Inaugurato a Zagonara il cimitero degli animali. Fa discutere la mancata presenza dei rappresentanti ecclesiastici

■ Lugo ha inaugurato il primo cimitero per animali della Romagna. La cerimonia è avvenuta sabato scorso alla presenza del sindaco Raffaele Cortesi, insieme agli assessori Bordini e Valmigli. Promossa da Paola Gagliardi, proprietaria del lotto che ospita la struttura e dal suo 'padrino' l'avvocato Giovanni Baracca, l'iniziativa è stata definita dal primo cittadino "apprezzabile, in quanto

valorizza un territorio che ha salde radici storiche e culturali, inoltre gli animali ci donano affetto. Noi ci occupiamo di loro sia dal punto di vista affettivo che igienico sanitario". Poche e semplici frasi dette col cuore che però non sono state minimamente recepite dalla Chiesa, visto che il vescovo Tommaso Ghirelli ha proibito al parroco di San Giacomo, don Gino Savorani di benedire la struttura.

Ciò ha fatto più rumore di qualsiasi cosa, e qualcuno si è chiesto innanzitutto dove sia andato a finire l'insegnamento di san Francesco e del suo "Fratello Lupo o Sorelle Rondini", oppure la benedizione degli animali che si effettua il giorno di Sant'Antonio abate, protettore degli animali... Certo si potrebbe postulare che questa iniziativa è 'commerciale'. "Ma quando si benedice una ban-



ca oppure qualche altro istituto simile - commenta una signora lughese - cosa pensa il vescovo, di aver benedetto un luogo 'missionario'?". A Lugo la struttura è stata ben accolta da coloro che hanno animali in casa, spesso gli unici esseri con cui si divide la propria esistenza.

Il cimitero degli animali si sviluppa su una superficie di un ettaro destinata ad ospitare circa 7mila sepolture, su quattro terrazza-

menti, con panchine, vialetti ed un gazebo; due angoli saranno riservati a piccoli animali, tipo canarini o criceti e per 10 animali, sia gatti che cani ci sarà un prezzo agevolato per andare incontro ad anziani con basso reddito.

Lugo, così si pone al passo con altre nazioni, molto più avanti in questo moto di civiltà, basti pensare che in Scozia, i cani-soldato eroi, vengono sepolti in un'area del castello di Edinburgo.

Voltana

Compost, si amplia l'impianto

Hera prevede interventi per oltre un milione di Euro nel 2007

■ L'impianto di produzione del compost di Voltana "rilancia", grazie agli ottimi risultati ottenuti. Gestito da Recupera Srl, società del Gruppo Hera che si occupa anche degli analoghi impianti di Ca' Baldacci di Rimini e di Ostellato, nel corso del

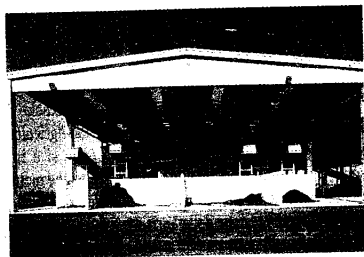
2006 ha trattato complessivamente 33.074 tonnellate di rifiuti, provenienti per 20.837 tonnellate dalla raccolta differenziata effettuata nel territorio provinciale e per 12.237 tonnellate dalla frazione organica da separazione meccanica, costituiti principalmente dagli scarti prodotti dall'impianto di produzione del cdr (combustibile da rifiuti) di Ravenna. Le 20.837 tonnellate sono per 9.048 tonnellate scarti vegetali,

sfalci e potature e per 11.789 tonnellate frazione organica domestica.

L'impianto ha consentito quindi di produrre circa 2.000 tonnellate di compost di qualità, vale a dire un ammendante compostato misto, con le caratteristiche stabilite dal Decreto Legislativo 217 del 2006, prodotto in grado di garantire in particolare l'apporto di sostanza organica unificata.

La produzione e l'utilizzo del compost hanno un'alta valenza ambientale, poiché consentono di ridurre l'uso di fertilizzanti chimici, aumentando nel contempo il tenore di fertilità dei suoli attraverso l'apporto della sostanza organica.

In previsione delle future e maggiori esigenze, la società Recupera amplierà la capacità



di trattamento dell'impianto dalle attuali 45.000 tonnellate a 60.000 tonnellate.

In questo senso è già stato avviato l'iter autorizzativo, che dovrebbe completarsi entro la prossima estate.

Per aumentare la capacità dell'impianto saranno necessari anche interventi strutturali, che comporteranno un investimento di oltre un milione di euro, legati in particolare alla costruzione di un nuovo edificio e alla posa dei nastri che collegheranno il nuovo edificio a quello esistente adibito alla lavorazione del materiale.

martedì 20

LUGO

Per arrivare all'alba

Teatro Rossini, ore 20.30

Continua la stagione "Amici dell'Arte", insieme per la prima volta i musicisti Guido Facchini (Quinto Rigo, NoPop) e Giorgio Ricci Garotti (Olis duo, Bruno Tommaso Ensemble, Fabrizio Puglisi) ed i poeti Gian Ruggero Manzoni e Daniele Serafini che propongono loro testi recenti. Si tratta di un evento presentato in anteprima a Lugo, frutto di una collaborazione che si preannuncia ricca di aspettative. Perché Manzoni e Serafini, poeti antologizzati in Italia, tradotti e pubblicati all'estero, non si sono mai misurati insieme con la musica. I quattro artisti si misurano con una partitura musicale che spazia da Bach al jazz contemporaneo in un fluire in cui la poesia si inserisce come continuum e non come genere separato dalla musica. Ingresso da 15 a 8 euro. Tel